



L'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia, in virtù del protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra ISTAT, Ministero dell'Interno (servizio Polizia Stradale), Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, UPI e ANCI ha aderito, per il quadriennio 2016-2020, alla gestione decentrata della rilevazione degli incidenti stradali di titolarità dell'ISTAT ed è deputata alla raccolta delle suddette informazioni.

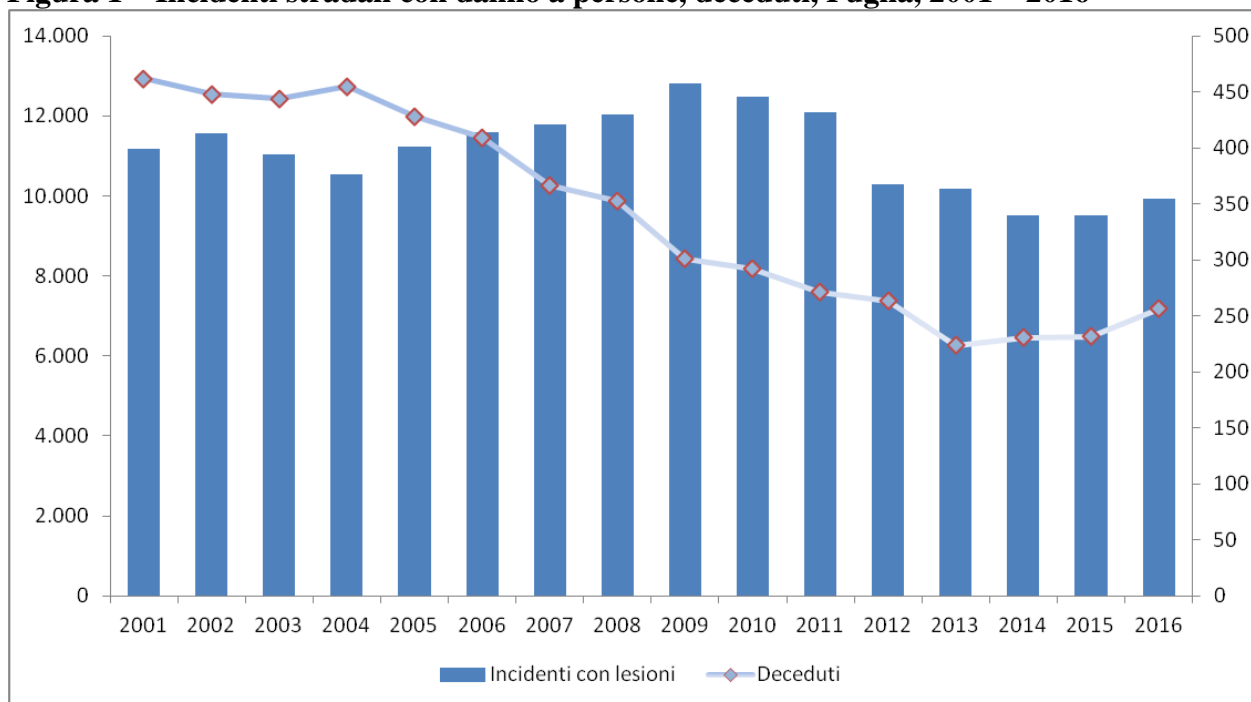
Dopo le opportune operazioni di verifica e di controllo AREM invia i dati ad ISTAT, che a sua volta, utilizza ulteriori procedure automatiche di controllo e correzione, secondo criteri deterministici e probabilistici, per eliminare contraddizioni o carenze. Per queste ragioni i dati sono da considerarsi provvisori, in quanto potrebbero differire per qualche unità da quelli diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Il rapporto è a cura di Pierpaolo Bonerba, Responsabile dell'Ufficio di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale – Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia

1. L'incidentalità stradale in Puglia

Nel 2016, la Regione Puglia ha registrato 9.932 sinistri stradali con danno a persone. Tali incidenti hanno provocato 254 vittime - di cui ventiquattro pedoni - ed il ferimento di 15.768 persone. Rispetto agli ultimi anni, i dati del 2016 segnalano una brusca inversione di tendenza registrando sia l'incremento del numero degli incidenti stradali sia della mortalità per incidente stradale (+9,5%). L'ultimo anno in cui si era manifestato un aumento dell'incidentalità stradale è stato il 2009 (+6,5% rispetto al 2008) mentre, per la mortalità si deve indietreggiare fino all'anno 2004, quando si registrò un aumento del 2,5% rispetto ai dati del 2003.

Figura 1 – Incidenti stradali con danno a persone, deceduti, Puglia, 2001 – 2016



Comparando i dati del 2016 a quelli dell'anno precedente si osserva che il numero degli incidenti con lesioni a persone è aumentato del 4,3% ed il numero dei feriti del 7,2%; gli incidenti mortali registrano un aumento del 6,0% ed il numero dei deceduti si incrementa del 9,9% (Tabella 1).

Tabella 1 – Incidenti stradali, morti e feriti, Puglia, 2015, 2016

	Valori assoluti		Variazione (%)
	2015	2016	
Incidenti con lesioni	9.524	9.932	+4,3
Di cui mortali	215	227	+5,6
Morti	232	254	+9,5
Feriti	15.646	16.768	+7,2

Nel 2016 la media mensile di incidenti registrati è stata di 828 incidenti (794, nel 2015, 792 nel 2014, 838 nel 2013, 850 nel 2012, circa 1000 nel 2011 e più di 1000 nel 2010 e nel 2009) che hanno provocato 21 decessi ed il ferimento di 1397 individui. L'indice di mortalità (ovvero il rapporto tra numero dei morti

e il numero degli incidenti con lesioni moltiplicato 100) è pari, nel 2016, a 2,6 in aumento rispetto ai valori registrati nel 2015 e nel 2014 (2,4) ed in linea con il valore registrato nel 2012 (2,6).

1.2 Attività degli organi rilevatori

In Puglia, la maggior parte degli incidenti stradali sono stati rilevati dalla Polizia Municipale che opera all'interno dei centri urbani (70,2%) mentre, le verbalizzazioni della Polizia Stradale e dei Carabinieri riguardano, rispettivamente, l'8,5% ed il 21,3% degli incidenti (Figura 2).

Figura 2 – Incidenti con lesione per organo di rilevazione, Puglia, anno 2016 (valori percentuali)



Rispetto al 2015, si è segnalato un incremento generalizzato delle verbalizzazioni di incidente stradale da parte di tutte le Forze dell'Ordine: in particolare, è stata l'Arma dei Carabinieri a raggiungere il maggior incremento con il 14,2% di verbalizzazioni in più rispetto all'anno precedente; per la Polizia Stradale e la Polizia Municipale sono stati registrati incrementi meno cospicui con valori rispettivamente pari al 4,3% e dell'1,9%.

Tabella 2 – Incidenti con lesione, morti e feriti, per organo di rilevazione, Puglia, anno 2016

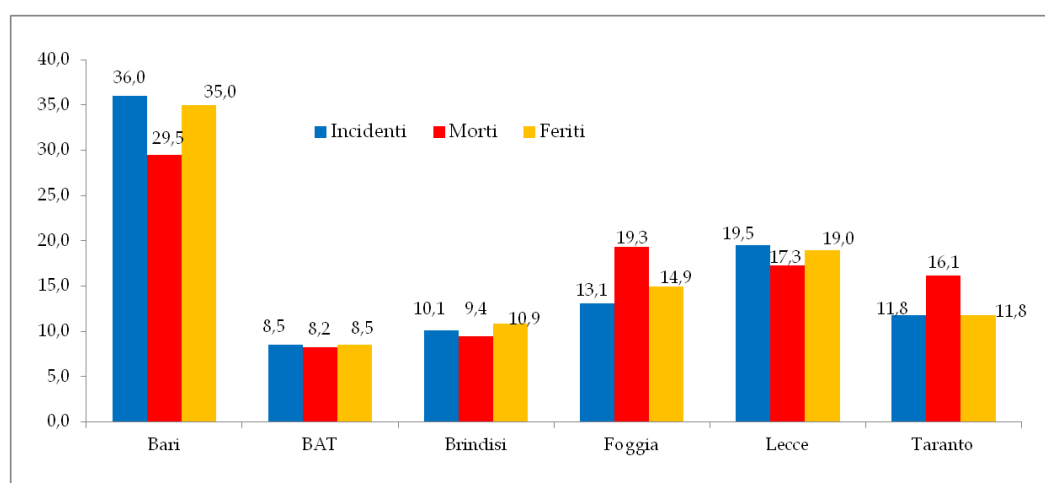
	Puglia 2016					
	Incidenti		Morti		Feriti	
	V.a	%	V.a	%	V.a	%
Polizia municipale	6.972	70,2	57	22,4	11.211	66,9
Carabinieri	2.115	21,3	145	57,1	3.939	23,5
Polizia Stradale	845	8,5	52	20,5	1.618	9,6
Puglia	9.932	100,0	254	100,0	16.768	100,0

Distinguendo gli interventi delle Forze dell'Ordine rispetto alle categoria di strada si è rilevato che gli agenti della Polizia Municipale sono intervenuti per l'81,3% su strade urbane, per l'11,1% su strade provinciali e per il 3,9% su strade statali; i Carabinieri sono intervenuti per il 46,9% dei casi su strade provinciali, per il 32,3% su strade urbane e per il 16,3% su strade statali; la Polizia Stradale è intervenuta negli incidenti avvenuti su strade statali per il 53,4% dei casi, per il 19,1% su strade urbane, per il 14,5% su strade provinciali e per il 10,8% in Autostrada, dove peraltro interviene in esclusiva.

1.1 Distribuzione territoriale dell'incidentalità stradale

Osservando la distribuzione degli incidenti stradali per province si deduce che l'area metropolitana di Bari ha registrato, come consuetudine, il maggior numero di incidenti (36,0%), il maggior numero di feriti (35,0%) ed anche il maggior numero di morti (75): comparando i dati a quelli dell'anno precedente, l'area di Bari ha registrato un decremento nel numero di incidenti con lesione (-2,2%) ed un cospicuo aumento della mortalità per incidente stradale (+23,0). La provincia di Foggia ha registrato il decesso di 49 individui ed ha segnalato un aumento della mortalità pari all'8,9% rispetto all'anno precedente; la provincia di Taranto ha registrato un decremento dello 0,2% nel numero di incidenti stradali ed un incremento del 70,8% nel numero dei deceduti.

Figura 3 – Incidenti, morti e feriti, Puglia, 2016, (valori percentuali)



Nella provincia di Lecce, Bat e Brindisi si è registrato un decremento nel numero dei deceduti pari, rispettivamente, al 17,0%, al 12,5% ed al 4,0%. Continuando la comparazione con i dati dell'anno precedente si è osservato che la crescita dei valori dell'incidentalità registrata a livello regionale si è caratterizzata all'interno delle province in maniera eterogenea: Brindisi, ad esempio, ha osservato un incremento del 15,0%, Foggia e Lecce hanno segnalato un aumento rispettivamente pari al 10,6% ed al 10,0% mentre la Bat ha registrato un incremento pari al 5,6% (Tabella 3).

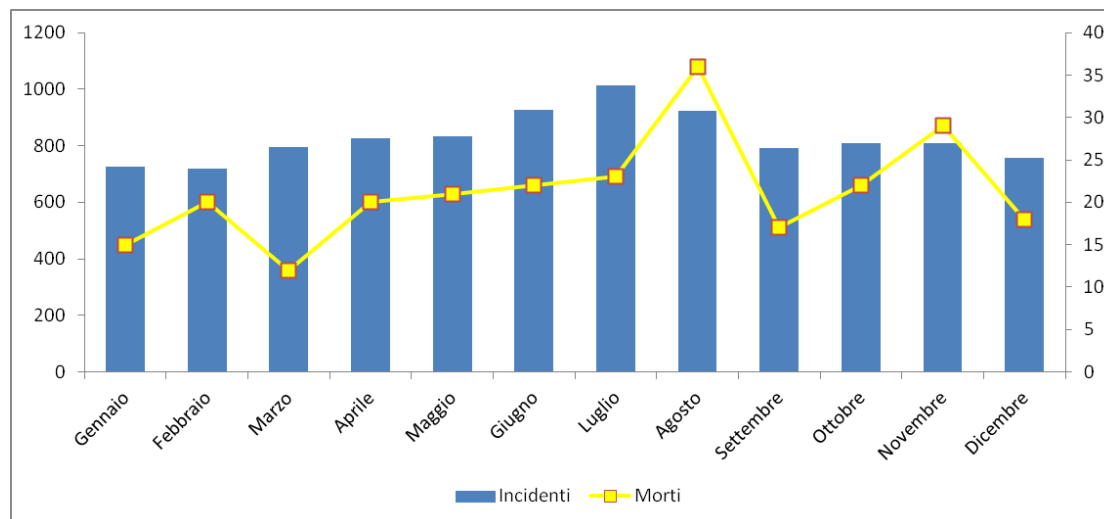
Tabella 3 – Informazioni generali, Puglia, 2016, 2015

Provincia	Puglia 2016			Puglia 2015			Variazione 2015-2016		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	%	%	%
Bari	3.576	75	5.874	3.656	61	5.768	-2,2	23,0	1,8
BAT	844	21	1.423	799	24	1.247	5,6	-12,5	14,1
Brindisi	1.101	24	1.821	957	25	1.532	15,0	-4,0	18,9
Foggia	1.299	49	2.500	1.174	45	2.090	10,6	8,9	19,6
Lecce	1.939	44	3.179	1.763	53	2.973	10,0	-17,0	6,9
Taranto	1.173	41	1.971	1.175	24	2.036	-0,2	70,8	-3,2
Puglia	9.932	254	16.768	9.524	232	15.646	4,3	9,5	7,2

1.2 La componente temporale

Anche nel 2016 sono i mesi estivi a caratterizzarsi come i mesi con il più alto numero di incidenti. Infatti il mese di Luglio ha registrato più di 1000 sinistri che hanno provocato 23 morti e circa 1700 feriti, seguono il mese di Giugno con 928 sinistri (22 morti e più di 1500 feriti) ed il mese di Agosto con 924 incidenti, 36 decessi (valore più alto registrato nel 2016) e oltre 1600 feriti. ed un indice di mortalità pari a 3,9 morti ogni 100 incidenti.

Figura 4 – Incidenti stradali e decessi per mese, Puglia, 2016*, (v.a.)



Analizzando l'indice di mortalità si è rilevato che il massimo valore del 2016 è raggiunto dal mese di Agosto con 3,9 morti ogni 100 incidenti, segue il mese di Novembre con 3,6 morti ogni 100 sinistri e poi il mese di Febbraio con 2,7 morti ogni 100 incidenti. Il valore più basso dell'indice di mortalità lo ha registrato il mese di Marzo con 1,5 morti ogni 100 incidenti.

Tabella 4 – Incidenti stradali, decessi e feriti per mese, Puglia, 2016, (valori %)

MESE	Puglia 2016									
	Incidenti		Decessi		Feriti		Indice di mortalità	Media giornaliera		
	V.a	%	V.a	%	V.a	%		Incidenti	deceduti	feriti
Gennaio	727	7,3	15	5,9	1.256	7,5	2,1	23,5	0,5	40,5
Febbraio	718	7,2	20	7,9	1.186	7,1	2,8	25,6	0,7	42,4
Marzo	795	8,0	12	4,7	1.419	8,5	1,5	25,6	0,4	45,8
Aprile	826	8,3	20	7,9	1.352	8,1	2,4	27,5	0,7	45,1
Maggio	833	8,4	20	7,9	1.381	8,2	2,4	26,9	0,6	44,5
Giugno	928	9,3	22	8,7	1.553	9,3	2,4	30,9	0,7	51,8
Luglio	1.014	10,2	23	9,1	1.741	10,4	2,3	32,7	0,7	56,2
Agosto	924	9,3	36	14,2	1.629	9,7	3,9	29,8	1,2	52,5
Settembre	792	8,0	17	6,7	1.320	7,9	2,1	26,4	0,6	44,0
Ottobre	810	8,2	22	8,7	1.311	7,8	2,7	26,1	0,7	42,3
Novembre	809	8,1	29	11,4	1.368	8,2	3,6	27,0	1,0	45,6
Dicembre	756	7,6	18	7,1	1.252	7,5	2,4	24,4	0,6	40,4
TOTALE	9.932	100,0	254	100,0	16.768	100,0	2,6	27,2	0,7	45,9

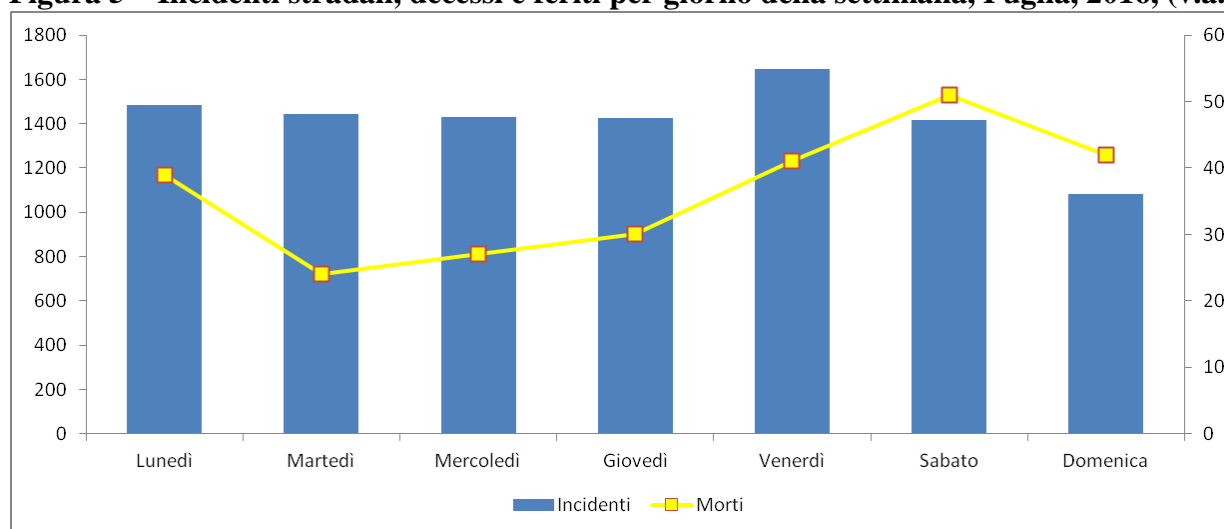
Comparando i dati attuali con i mesi del 2015 si è osservato un decremento importante nel numero di morti per i mesi di Dicembre (-30,8%), Settembre (-26,0%) e Luglio (-23,3%) ed un incremento per il succitato mese di Agosto (+63,6%) ed il mese di Ottobre (+100,0%). In media, nel 2016, nelle strade della nostra regione si è registrata la perdita di 21 individui ogni mese per incidente stradale.

Differenziando i dati per semestre si è dedotto che il 48,5% dei sinistri ed il 42,9% dei decessi è avvenuto nel primo semestre del 2016 mentre nel secondo semestre si è registrato il 51,5% dei sinistri ed il 57,1% dei decessi, confermando quella leadership negativa registrata sin dall'anno 2001 che vede il secondo semestre sempre con numeri più elevati del primo semestre.

1.3 I giorni della settimana

Il Venerdì ed il Lunedì sono stati i giorni della settimana in cui si è registrata la più alta percentuale di incidentalità stradale con valori pari al 16,6% ed al 15,0% mentre è risultato il Sabato il giorno con il più alto numero di vittime (51 decessi) e un indice di mortalità pari a 3,6 morti ogni 100 incidenti. La domenica benché si è confermata come per gli anni scorsi il giorno in cui si verificano meno incidenti (10,9%) si mette in mostra per aver registrato il più alto indice di mortalità: 3,9 morti ogni 100 incidenti. Il venerdì con 41 decessi ed il lunedì con 39 sono gli altri due giorni della settimana ad elevata mortalità. Il martedì è il giorno che ha registrato il minor numero di decessi (24) (figura 5).

Figura 5 – Incidenti stradali, decessi e feriti per giorno della settimana, Puglia, 2016, (v.a.)



Nel 2016 il 25,2% dei sinistri stradali è occorso nel weekend ed ha provocato la perdita di 93 persone, ovvero il 36,5% del totale. Comparando i dati con quelli dell'anno precedente si è osservato un incremento nel numero di incidenti pari al 7,9%, del numero di morti pari al 12,0% e nel numero di feriti del 9,4%. Infatti si è passati dai 71 incidenti mortali con 83 decessi del 2015 ai 76 incidenti mortali e 93 morti del 2016. Il valore raggiunto nel 2016 ha confermato quell'inversione di tendenza registrata nel 2015 con l'aggravante che i valori registrati nel 2016 sono stati superiori ai valori registrati in Puglia nei weekend dell'ultimo quinquennio.

Figura 6 – Incidenti stradali e morti, week-end, Puglia, 2001- 2016, (v.a.)



1.4 Le ore della giornata

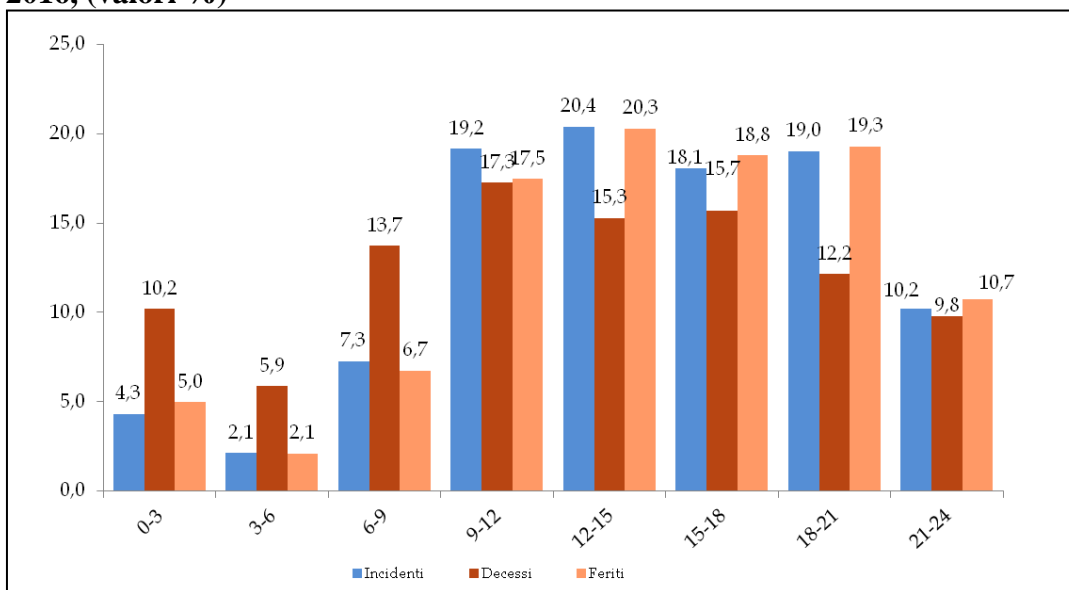
Nel 2016 sono state le prime ore della giornata lavorativa (dalle 9.00 alle 15.00) a concentrare il più alto numero di incidenti (39,6%) ed il più alto numero di decessi (32,6%). Il 74,0% dei decessi è riferibile a sinistri avvenuti nelle ore diurne (6-21) ed il 26,0% è concentrato nelle ore serali e notturne (22-5). Rispetto ai dati dell'anno precedente si è segnalato un aumento della mortalità del 63,0% nella fascia oraria 9-12, del 44,4% nella fascia 00-3.00 e del 20,7% nella fascia dalle 6.00 alle 9.00; in riduzione, invece, la mortalità nella fascia oraria 3.00-6.00 (-16,7%) e nella fascia orario 18-21(-16,2%).

Tabella 5 – Incidenti stradali, decessi, feriti ed indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2016, (v. %)

Fascia Oraria	Incidenti	Decessi	Feriti	Indice di mortalità
0-3	4,3	10,2	5,0	6,1
3-6	2,1	5,9	2,1	7,1
6-9	7,3	13,7	6,7	4,8
9-12	19,2	17,3	17,5	2,3
12-15	20,4	15,3	20,3	1,9
15-18	18,1	15,7	18,8	2,2
18-21	19,0	12,2	19,3	1,6
21-24	10,2	9,8	10,7	2,6
Totale	100,0	100,0	100,0	2,4

L'analisi dell'indice di mortalità ha evidenziato che nelle fasce orarie in cui aumenta il rischio di incidentalità diminuisce il rischio di mortalità: ad esempio la fascia oraria 12-15 ha registrato la maggior percentuale di incidentalità stradale (20,4%) ma anche una bassa percentuale dell'indice di mortalità (1,9); viceversa nella fascia oraria notturna 3-6 si è registrata la minor percentuale di incidentalità stradale (2,1%) e la maggior percentuale dell'indice di mortalità (7,1). La fascia oraria 6.00-9.00 del mattino si è segnalata per aver registrato l'indice di mortalità più alto (4,8) tra le ore diurne (6-21) della giornata.

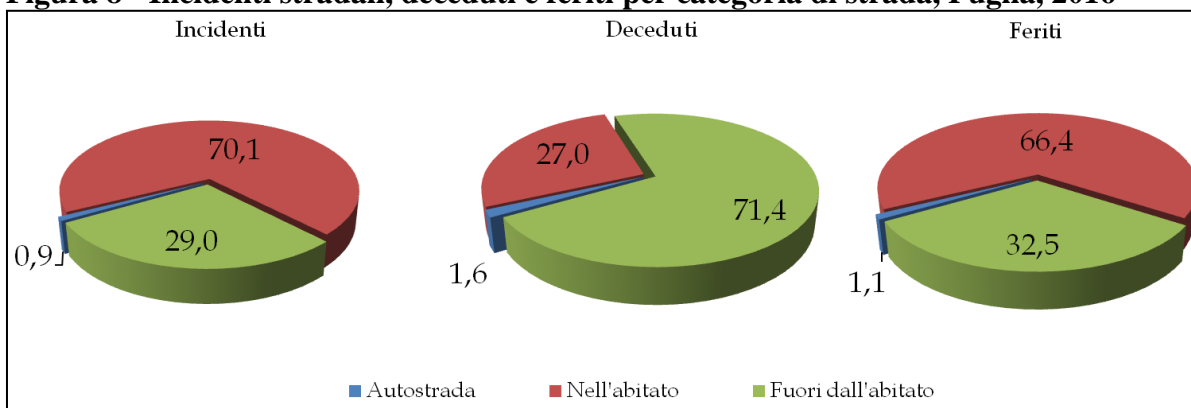
Figura 7 – Incidenti stradali, decessi, feriti e indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2016, (valori %)



2 La localizzazione degli incidenti

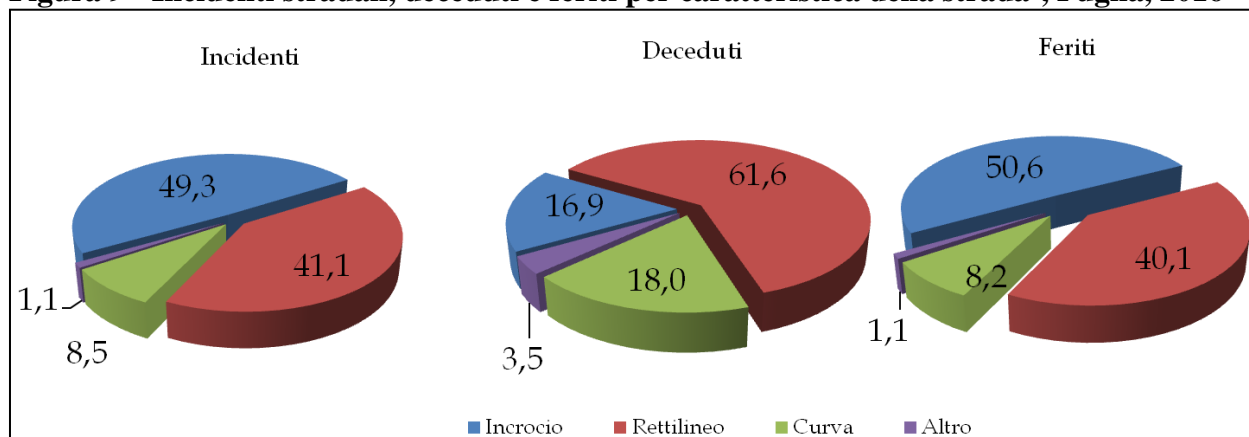
Il 70,1% degli incidenti stradali si è verificato all'interno dei centri abitati, il 29,0% fuori dall'abitato e lo 0,9% in autostrada. Il più alto numero di vittime (71,4%) si è concentrato fuori dall'abitato mentre in autostrada si è registrato l'1,6% dei decessi e nei centri urbani il 27,0%. Comparando i dati con il 2015 si è registrato un incremento dell'incidentalità stradale, del numero di morti e del numero di feriti all'interno dei centri abitati con valori rispettivamente pari al 2,8%, al 18,9% ed al 4,3%.

Figura 8 - Incidenti stradali, deceduti e feriti per categoria di strada, Puglia, 2016



Gli incidenti su strade fuori dall'abitato sono aumentati del 10,2%, i deceduti dell'8,9% ed i feriti del 13,3%; in autostrada, invece, si è segnalato un incremento del 30,9% nel numero degli incidenti stradali ed un decremento del 33,3% dei decessi.

Figura 9 - Incidenti stradali, deceduti e feriti per caratteristica della strada¹, Puglia, 2016

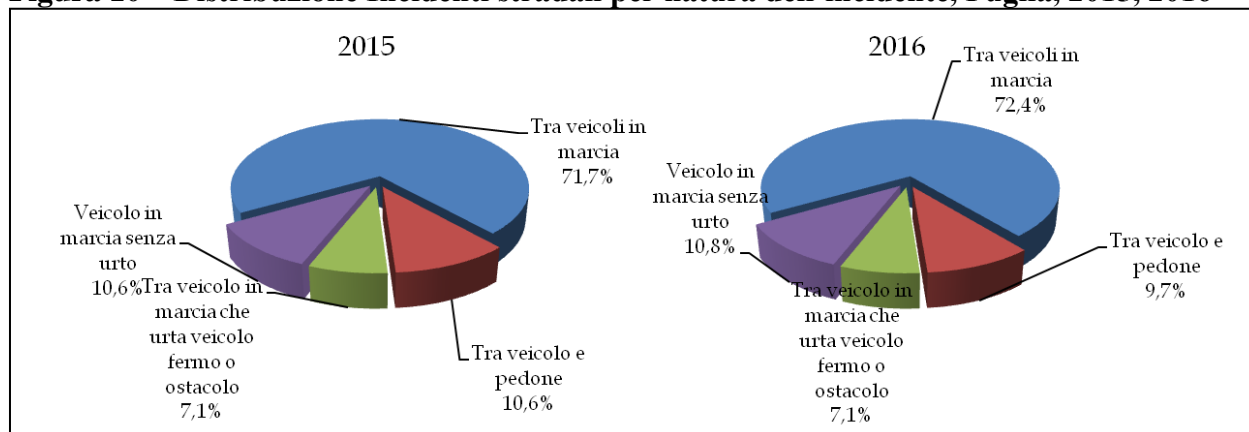


Proseguendo l'analisi per la variabile ambientale, l'altro elemento da considerare è la caratteristica della strada. Circa la metà degli incidenti stradali registrati in Puglia si è verificato in concomitanza di incroci (49,3%) che hanno determinato il 16,9% dei decessi ed il 50,6% dei feriti. Il 41,1% dei sinistri stradali è avvenuto in rettilineo con il decesso di 157 individui (il 61,6% del totale dei decessi) e l'8,5% dei sinistri è avvenuto in curva determinando il 18,0% dei deceduti. Rispetto al 2015 si è osservato un incremento della mortalità del 9,8% sulle strade rettilinee e valori pressoché simili per incidenti mortali avvenuti in curva ed in prossimità di incroci.

2.1 La natura dell'incidente

Gli incidenti tra veicoli in marcia sono stati i più numerosi con una percentuale pari al 72,4% ed in leggero aumento rispetto ai valori osservati nel 2015. Sono risultati in leggero calo i sinistri che hanno visto coinvolto i veicoli e pedoni ed in leggero aumento rispetto gli incidenti stradali che hanno visto la fuoriuscita del veicolo. Quest'ultima tipologia di incidente ha registrato un incremento della mortalità pari al 9,3% rispetto al valore registrato nel 2015; in linea con i dati dell'anno precedente i sinistri appartenenti alla categoria veicolo in marcia-veicolo fermo o ostacolo.

Figura 10 – Distribuzione Incidenti stradali per natura dell'incidente, Puglia, 2015, 2016



¹ Nella categoria di strada "Altro" sono compresi gli incidenti avvenuti nelle strade con pendenza, con dossi e/o strettoia, in galleria.

Per quel che riguarda la mortalità, rispetto alla tipologia di incidente veicolo-pedone, si è osservato un decremento nel numero di pedoni deceduti rispetto all'anno precedente: si è passati dai 29 pedoni deceduti del 2015 ai 24 del 2016 con un decremento del 17,2%.

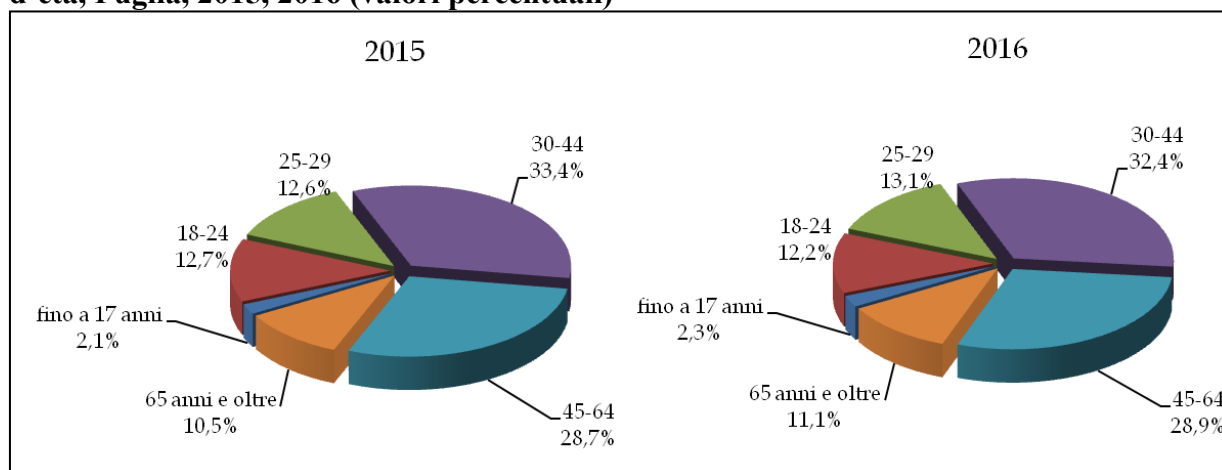
2.2 I conducenti e veicoli

Nel 2016 i conducenti coinvolti nei sinistri stradali nel territorio pugliese sono stati oltre 18mila di cui il 77,6% di sesso maschile ed il 22,4% di sesso femminile; rispetto ai valori registrati nel 2015 si è osservato un incremento del numero di conducenti coinvolti pari al 5,2%.

La composizione per età dei conducenti nel 2016 confrontata col corrispondente dato del 2015 conferma il tendenziale fenomeno dell'invecchiamento dei conducenti al volante di veicoli coinvolti in sinistri stradali: si rileva un aumento nella classe di età over 65 che passa dal 10,5% all'11,6% e nella classe d'età 45-64 che passa dal 28,7% al 28,9% (Figura 12).

Analizzando i valori assoluti si è osservato un incremento nel numero dei conducenti coinvolti di età fino a 17 anni del 18,3% e nel numero di conducenti di età 25-29 anni con del 9,4%.

Figura 11 – Composizione per età dei conducenti coinvolti in incidenti stradali per fascia d'età, Puglia, 2015, 2016 (valori percentuali)

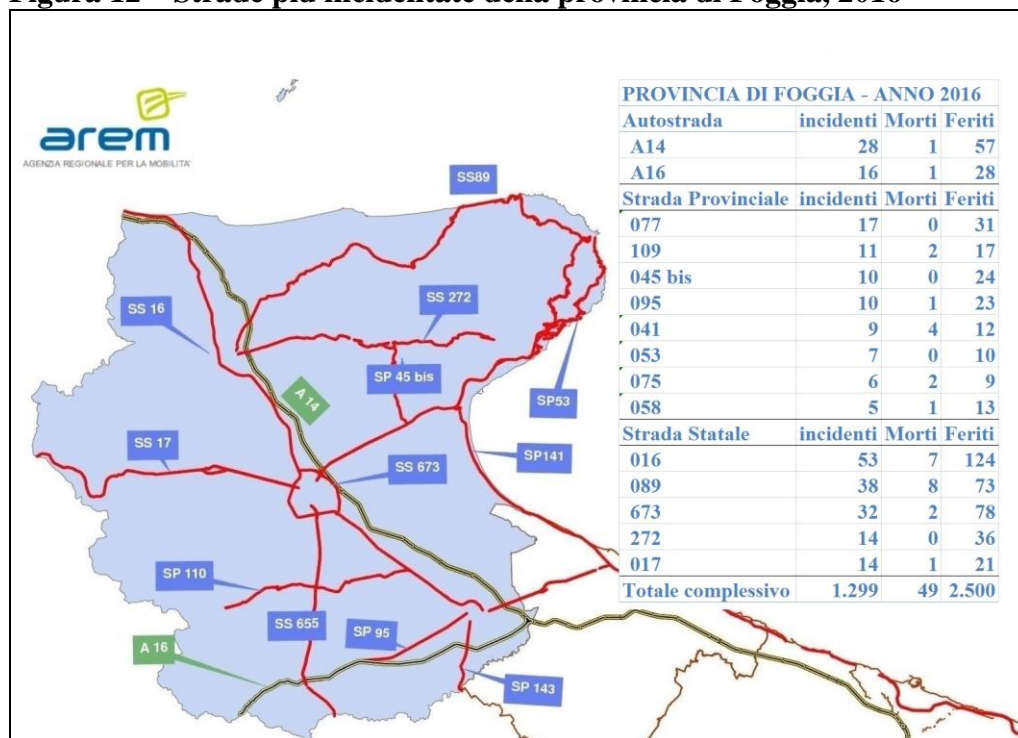


Analizzando la distribuzione dei conducenti per veicolo si è osservato che il 79,2% dei conducenti coinvolti in incidente stradale era alla guida di un'autovettura, l'8,0% alla guida di un motociclo, il 3,7% alla guida di un mezzo pesante, il 3,1 alla guida di un ciclomotore ed il 2,8% alla guida di una bicicletta. Il 73,6% dei deceduti era presente all'interno di autovettura, il 10,7% su un motociclo, il 6,7 su un mezzo pesante, l'1,6% su un ciclomotore e l'1,6% su una bicicletta.

2.3 Le strade più incidentate

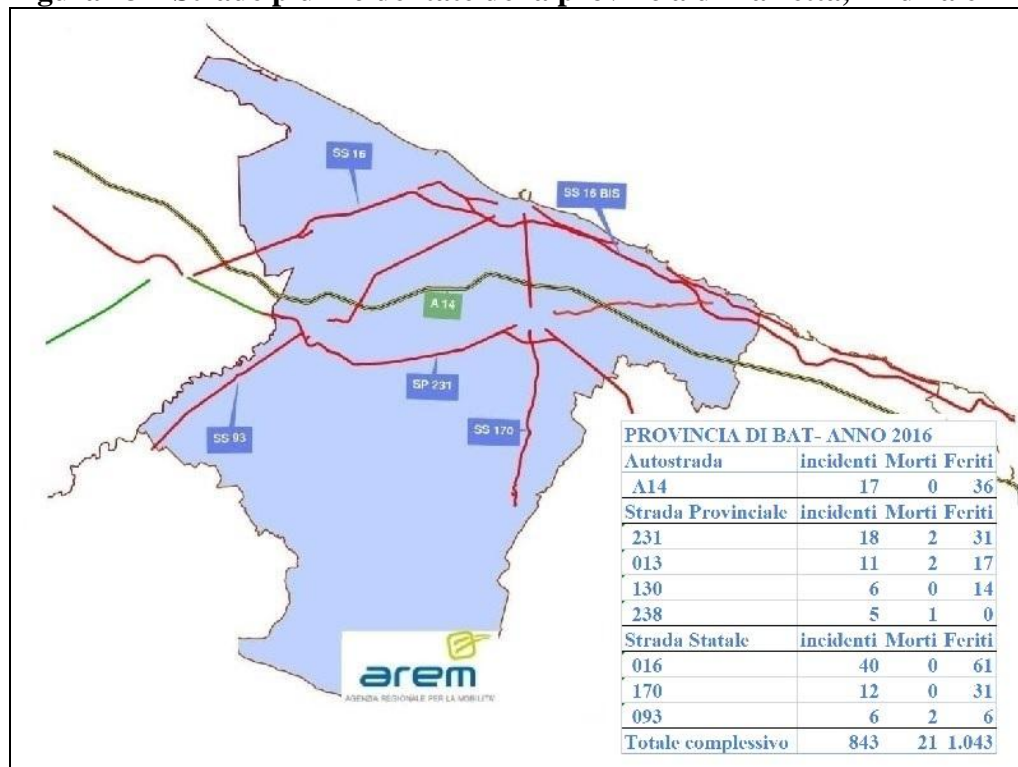
Nella provincia di Foggia le strade più incidentate sono state la SS. 016 con 53 sinistri, 7 decessi e 124 feriti, la SS. 089 che ha contato 38 incidenti, 8 morti e 73 feriti, la SS. 673 (tangenziale di Foggia) con 32 sinistri, 2 morti e 78 feriti, la A14 che è stata teatro di 28 incidenti, 1 decesso e 57 feriti. Tra le provinciali la più incidentata è stata la SP. 077 con 17 sinistri e 31 feriti, la SP. 109 con 11 sinistri, 2 morti e 17 feriti, la SP. 095 con 10 sinistri, 1 morto e 23 feriti e la SP. 041 con 9 sinistri, 4 morti e 12 feriti.

Figura 12 – Strade più incidentate della provincia di Foggia, 2016



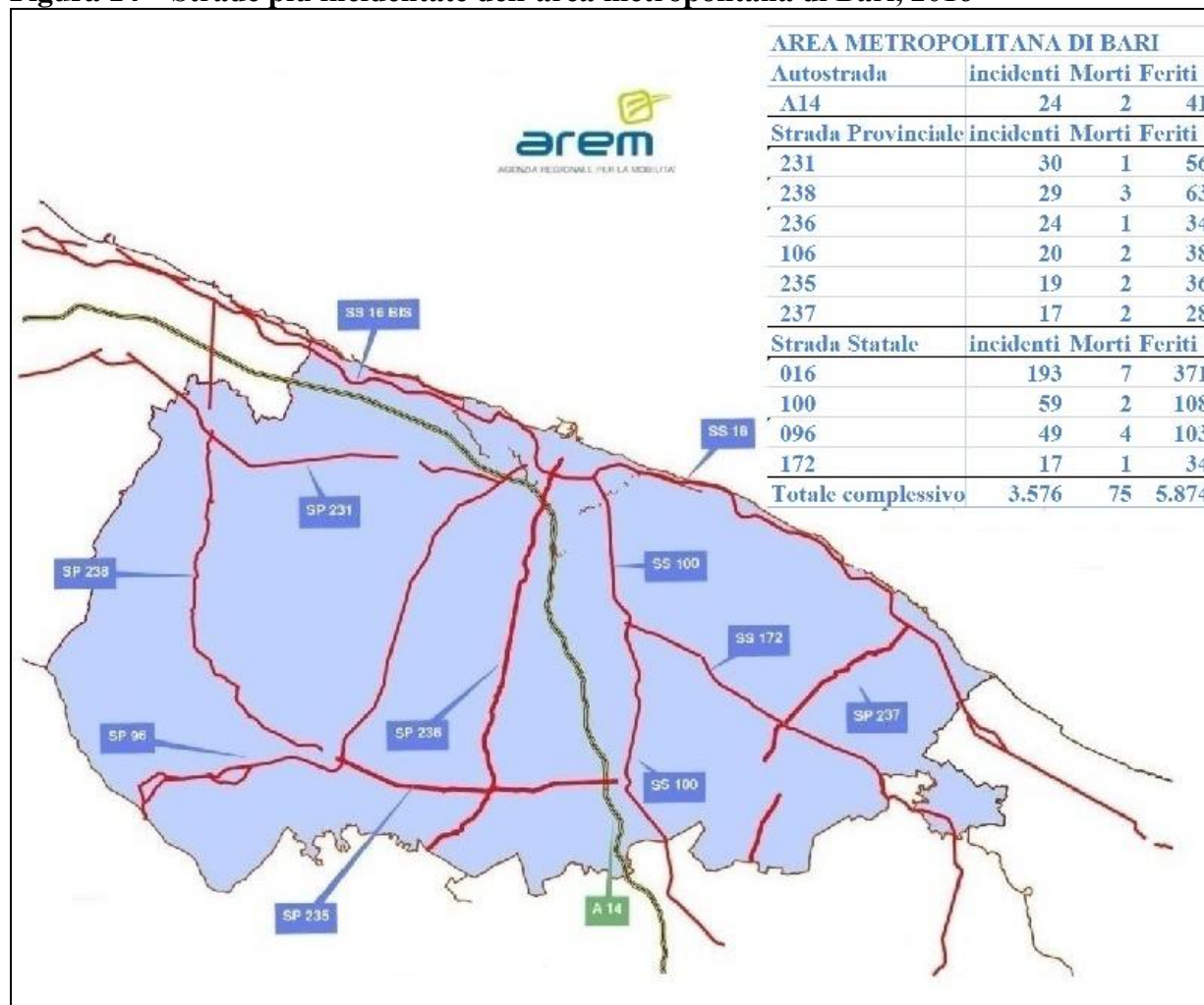
Nella provincia Bat, le strade più incidentate sono state la SS. 016 (40 sinistri e 61 feriti), la SP. 231 con 18 incidenti, 2 morti e 31 feriti, la A14 con 17 incidenti e 36 feriti, la SS. 170 con 12 sinistri e 31 feriti, la SP. 013 con 11 sinistri, 2 morti e 17 feriti e la SS. 093 con 6 incidenti, 2 decessi e 6 feriti.

Figura 13 – Strade più incidentate della provincia di Barletta, Andria e Trani, 2016



Tra le strade più incidentate nell'area metropolitana di Bari si deve menzionare la SS. 016 (193 incidenti, 7 decessi e 371 feriti), la SS. 100 (59 sinistri, 2 decessi e 108 feriti), la SS. 096 (49 incidenti, 4 morti e 103 feriti) e la SS. 172 (17 sinistri, 2 decessi e 28 feriti).

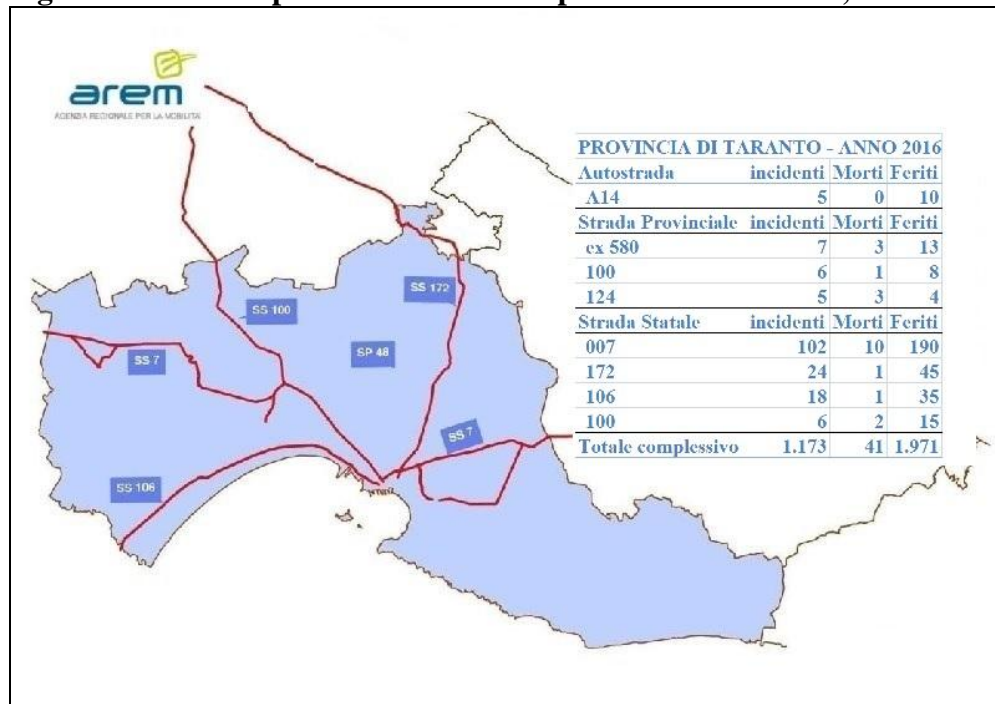
Figura 14 – Strade più incidentate dell'area metropolitana di Bari, 2016



Tra le strade provinciali le più numerose in termini di incidenti sono state la SP. 231 (30 sinistri, 1 decesso e 56 feriti), la SP. 238 (29 sinistri, 3 decessi e 63 feriti), la SP. 236 (24 sinistri, 1 morto e 34 feriti), la SP. 106 (20 sinistri, 2 decessi e 38 feriti), la SP. 235 (19 sinistri, 2 decessi e 36 feriti) e la SP. 237 (17 sinistri, 2 decessi e 28 feriti).

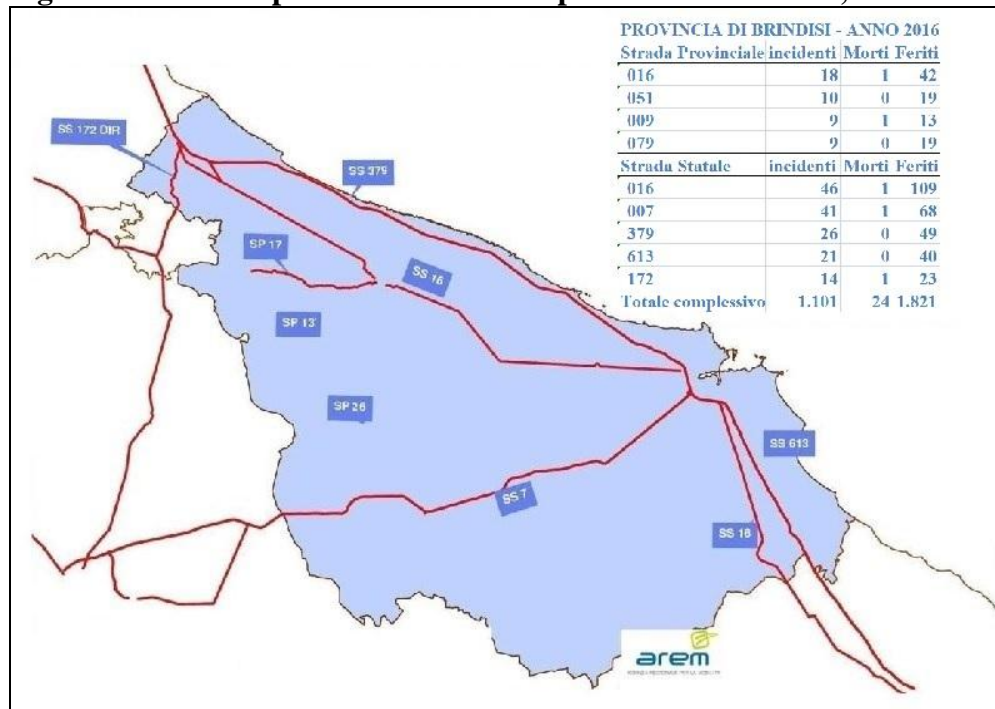
Nella provincia di Taranto è stata la SS. 007 la strada più incidentata con 102 sinistri, 10 decessi e 190 feriti, a seguire si è segnalata la SS. 172 con 24 sinistri, 1 morto e 45 feriti e la S.S.106 che ha registrato 18 incidenti, 1 decesso e 35 feriti.

Figura 15 – Strade più incidentate della provincia di Taranto, 2016



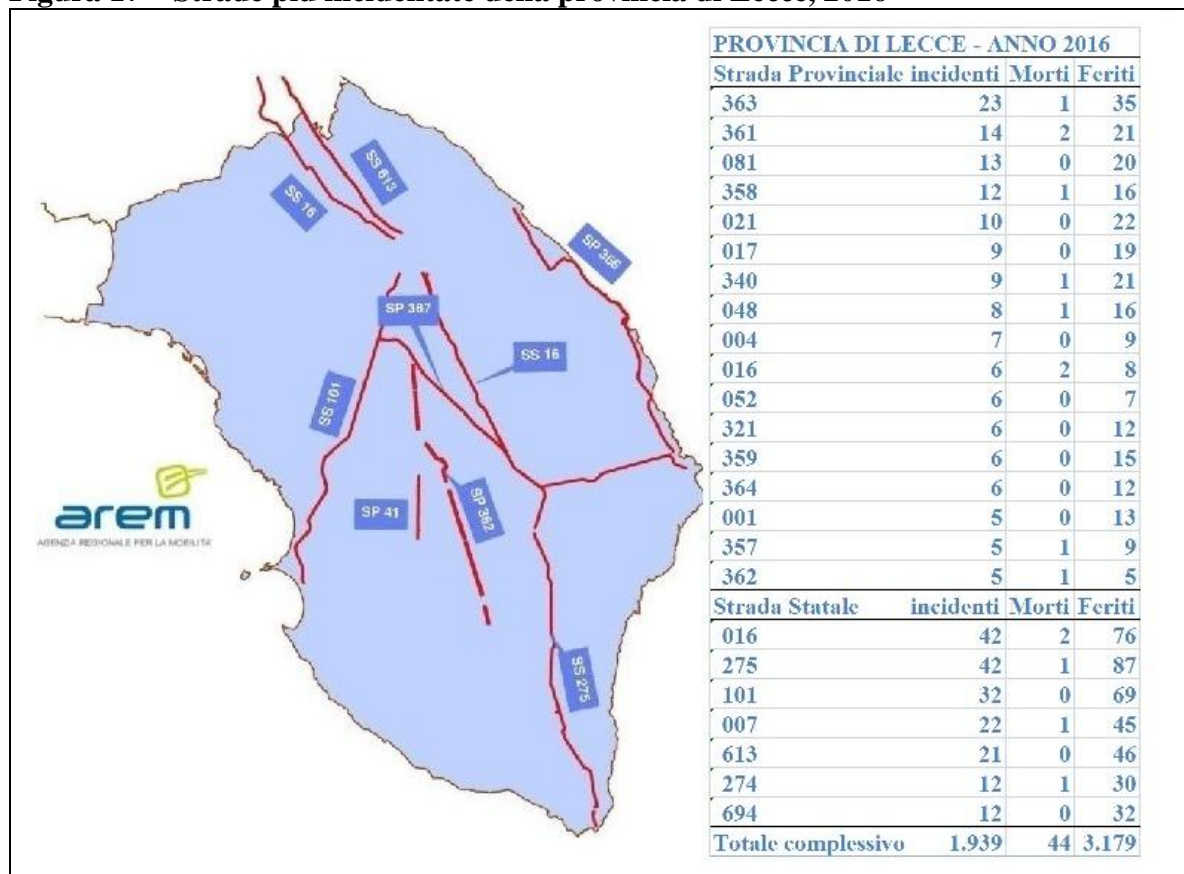
Nella provincia di Brindisi è stata la SS. 016 la strada più incidentata con 46 sinistri, 1 decesso e 109 feriti, seguita dalla SS. 007 (41 sinistri, 1 morto e 68 feriti) e dalla SS. 379 che ha registrato 26 incidenti e 49 feriti.

Figura 16 – Strade più incidentate della provincia di Brindisi, 2016



Nella provincia di Lecce è stata la SS. 016 la strada più incidentata con 42 sinistri, 2 decessi e 76 feriti, seguita dalla SS. 275 con 42 sinistri, 1 morto e 87 feriti. Con valori più bassi sono state segnalate la SS. 101 che ha registrato 32 incidenti e 69 feriti, la SP. 363 con 23 sinistri, 1 morto e 35 feriti e la SS. 007 con 22 sinistri, 1 decesso e 45 feriti.

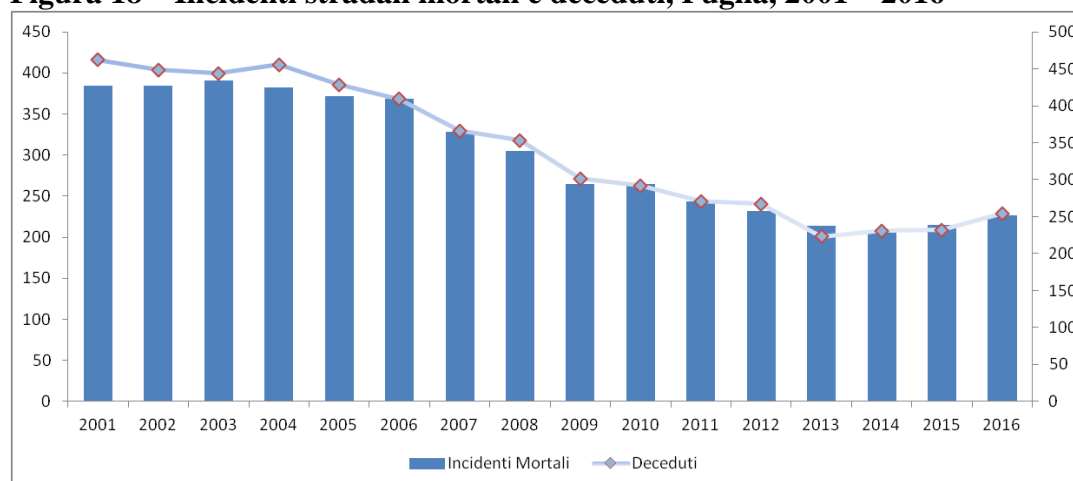
Figura 17 – Strade più incidentate della provincia di Lecce, 2016



3 Gli incidenti mortali in Puglia

Dal 2001 al 2016 la Regione Puglia è stata teatro di circa 4.800 sinistri mortali che hanno provocato la perdita di 5.400 individui. Dai dati rappresentati nella figura 18 si è osservato che l'andamento dell'incidentalità mortale ha registrato un vistoso calo a partire dal 2009 registrando un numero di incidenti mortali inferiore alle 300 unità.

Figura 18 – Incidenti stradali mortali e deceduti, Puglia, 2001 – 2016



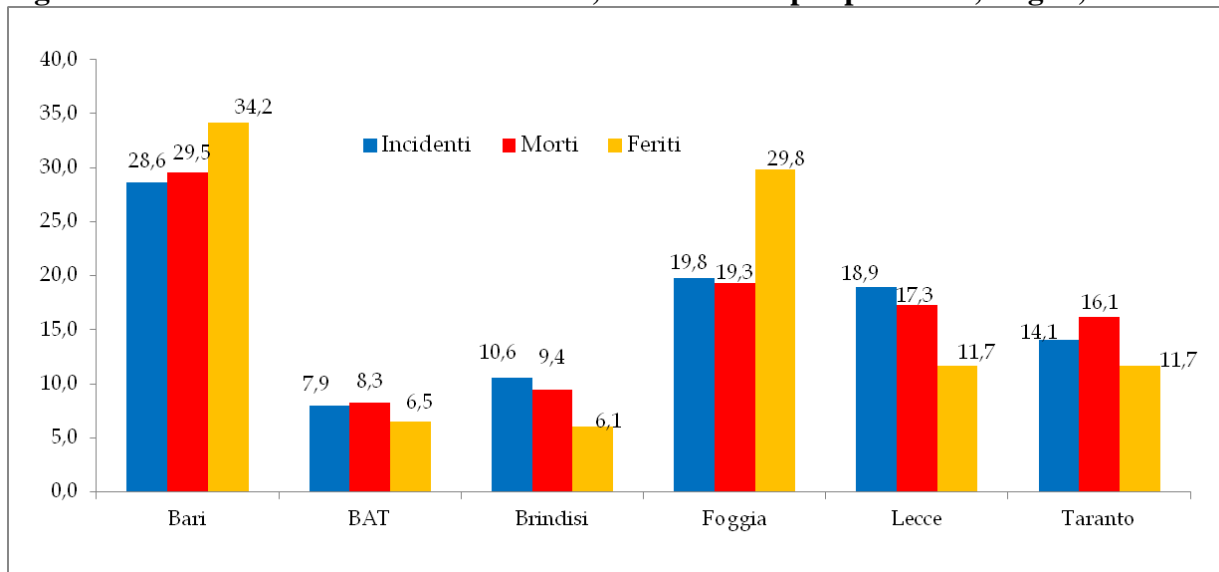
Nel 2016 gli incidenti mortali rilevati in Puglia sono stati 227 ed hanno provocato 254 vittime - di cui 22 pedoni - e 231 feriti. Comparando i dati con i valori registrati nel 2015 si è osservato un incremento del numero di incidenti pari al 5,6%, del numero dei morti pari al 9,5% e del numero dei feriti pari al 14,9%.

Tabella 6 – Incidenti mortali, Puglia, 2016, 2015

Provincia	Puglia 2016			Puglia 2015			Variazione 2015-2016		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	%	%	%
Bari	65	75	79	60	61	44	8,3	23,0	79,5
BAT	18	21	15	21	24	19	-14,3	-12,5	-21,1
Brindisi	24	24	14	19	25	18	26,3	-4,0	-22,2
Foggia	45	49	69	41	45	51	9,8	8,9	35,3
Lecce	43	44	27	50	53	49	-14,0	-17,0	-44,9
Taranto	32	41	27	24	24	20	33,3	70,8	35,0
Puglia	227	254	231	215	232	201	5,6	9,5	14,9

Il maggior numero di incidenti mortali si è verificato nell'area metropolitana di Bari in cui si è concentrato il 28,6% dei sinistri ed il 29,5% dei decessi (figura 19). La provincia di Foggia ha registrato il 19,8% dei sinistri mortali ed il 19,3% dei decessi; nella provincia di Lecce si è concentrato il 18,9% dei sinistri ed il 17,3% dei decessi.

Figura 19 – Distribuzione incidenti mortali, morti e feriti per provincia, Puglia, 2016

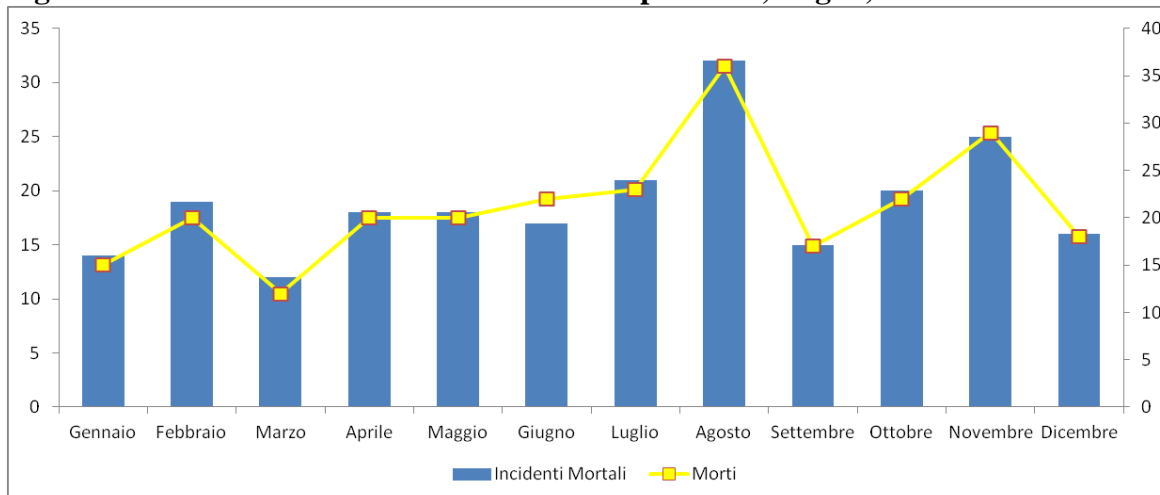


Confrontando i dati a livello provinciale con i valori dell'anno precedente, si è osservato che l'incidentalità mortale ha registrato un incremento nelle province di Taranto (+33,3), Brindisi (+26,3%), Foggia (+9,8) e Bari (+8,3) ed un decremento nelle province di Lecce (-14,0%) e Bat (-12,5%). In quasi tutte le province il numero dei deceduti è stato superiore al numero di incidenti mortali mentre nella sola provincia di Brindisi ad ogni incidente mortale è corrisposto un solo deceduto.

3.1 La componente temporale nell' incidente mortale

Nel 2016 il mese che ha registrato il maggior numero d'incidenti mortali è stato il mese di Agosto con 32 sinistri e 36 decessi, seguono il mese di Novembre con 25 sinistri e 29 decessi ed il mese di Luglio con 20 sinistri e 21 decessi. Il mese con il più basso numero di incidenti mortali è stato il mese di Marzo che si è segnalato anche per il minor numero di morti.

Figura 20– Incidenti stradali mortali e decessi per mese, Puglia, 2016



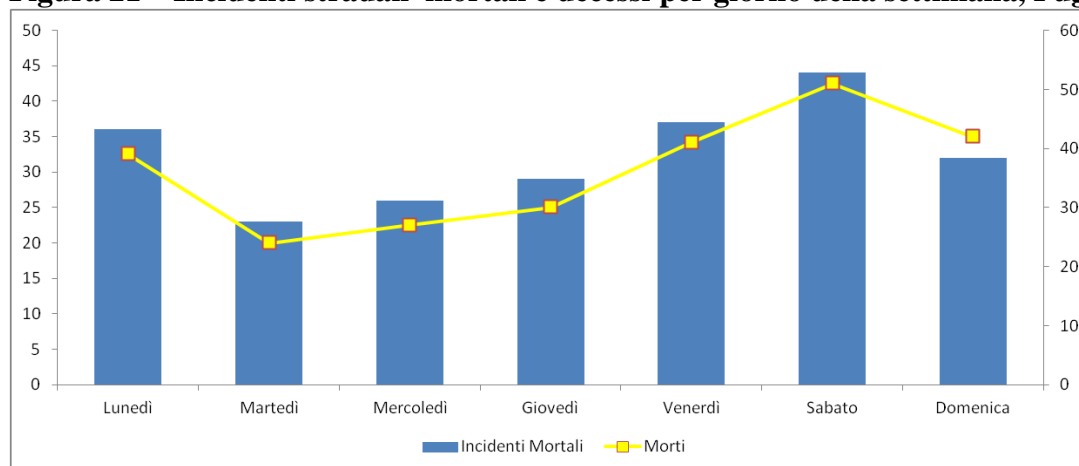
Nel 2016, in media, ogni quattro settimane sono stati registrati 18 incidenti mortali che hanno provocato la morte di 20 individui ed il ferimento di 18 persone. Nel primo semestre del 2016 sono stati registrati 98 sinistri mortali che hanno provocato 109 vittime e 118 feriti; nel secondo semestre si sono concentrati 129 incidenti mortali che hanno provocato 145 decessi e 113 feriti.

Tabella 7 – Incidenti stradali mortali, decessi e feriti per mese, Puglia, 2016

MESE	Puglia 2016								
	Incidenti		Decessi		Feriti		Media settimanale		
	V.a	%	V.a	%	V.a	%	Incidenti	deceduti	feriti
Gennaio	14	6,2	15	5,9	15	6,5	3,2	3,4	3,4
Febbraio	19	8,4	20	7,9	18	7,8	4,8	5,0	4,5
Marzo	12	5,3	12	4,7	21	9,1	2,7	2,7	4,7
Aprile	18	7,9	20	7,9	27	11,7	4,2	4,7	6,3
Maggio	18	7,9	20	7,9	17	7,4	4,1	4,5	3,8
Giugno	17	7,5	22	8,7	20	8,7	4,0	5,1	4,7
Luglio	21	9,3	23	9,1	20	8,7	4,7	5,2	4,5
Agosto	32	14,1	36	14,2	33	14,3	7,2	8,1	7,5
Settembre	15	6,6	17	6,7	20	8,7	3,5	4,0	4,7
Ottobre	20	8,8	22	8,7	17	7,4	4,5	5,0	3,8
Novembre	25	11,0	29	11,4	15	6,5	5,8	6,8	3,5
Dicembre	16	7,0	18	7,1	8	3,5	3,6	4,1	1,8
TOTALE	227	100,0	254	100,0	231	100,0	4,4	4,9	4,4

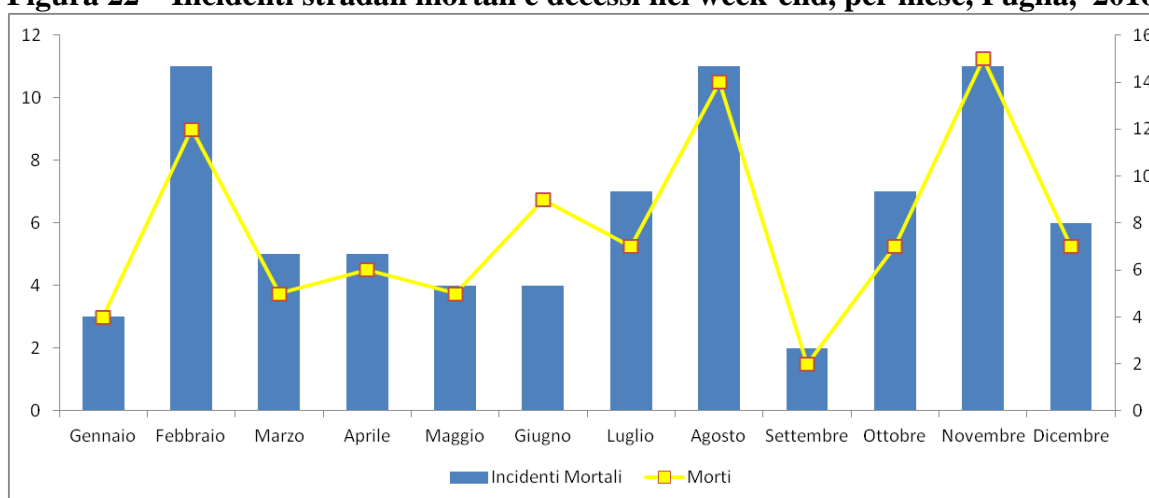
Verificando i dati per giorno della settimana è stato dedotto che il giorno della settimana in cui si è registrato il maggior numero d'incidenti mortali è stato il Sabato con 44 sinistri e 51 decessi, seguito dal Venerdì con 37 sinistri e 41 decessi e dal Lunedì con 36 sinistri e 39 decessi. La Domenica si è segnalata per il più alto numero di decessi (42) dopo il succitato Sabato. Il Martedì è il giorno in cui è stato registrato il minor numero di incidenti mortali (23) e di decessi (24).

Figura 21 – Incidenti stradali mortali e decessi per giorno della settimana, Puglia, 2016



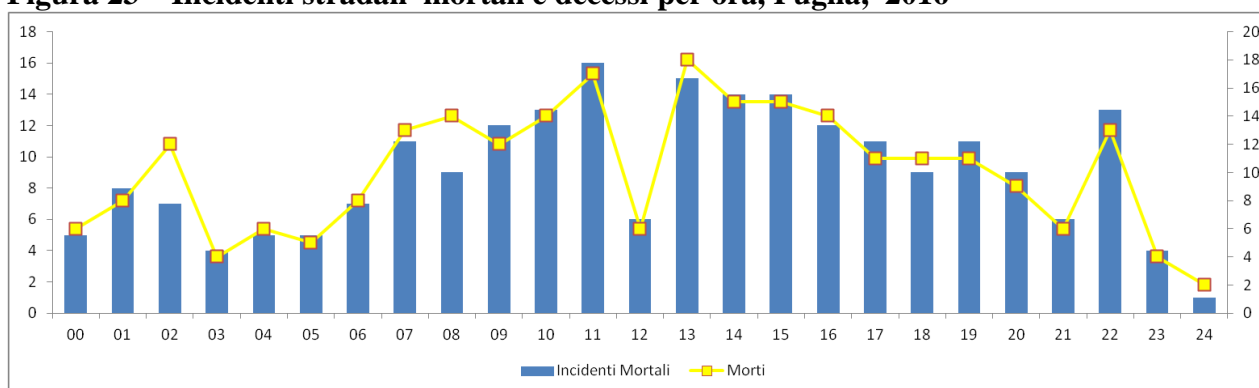
Osservando il numero di incidenti mortali occorso durante i weekend è stato possibile evidenziare che nei giorni di sabato e domenica si sono concentrati il 33,4% dei sinistri mortali ed il 41,5% dei decessi registrati nel 2016. Analizzando i dati mensilmente è emerso che i quattro weekend del mese di Agosto hanno concentrato il 14,5% dei sinistri mortali ed il 15,0% dei decessi, i quattro weekend di Novembre hanno registrato il 14,5% de sinistri mortali ed il 16,5% dei morti e nei quattro weekend di Febbraio sono avvenuti il 14,5% dei sinistri mortali ed il 12,9% dei morti. Nei weekend di settembre e di gennaio è stato registrato il più basso numero di sinistri mortali e di decessi mentre nei week-end del mese di Giugno è stato registrato il più alto indice di mortalità pari a 2,3 morti per ogni incidente.

Figura 22 – Incidenti stradali mortali e decessi nei week-end, per mese, Puglia, 2016



Continuando l'analisi dell'incidentalità per ora della giornata è stato possibile evidenziare che il maggior numero di incidenti mortali è avvenuto alle ore undici (16), seguito dalle ore tredici con 15 sinistri mortali e dalle ore quattordici e dalle ore quindii con 14 sinistri mortali. Il maggior numero di decessi è stato registrato alle ore tredici (18 decessi), seguito dalle ore undici con 17 decessi e dalle ore quattordici e quindici con 15 decessi. Alle ore due ed alle ore otto è stato registrato il più alto indice di mortalità per incidente mortale pari, rispettivamente, a 1,7 ed 1,6 morti per ogni incidente.

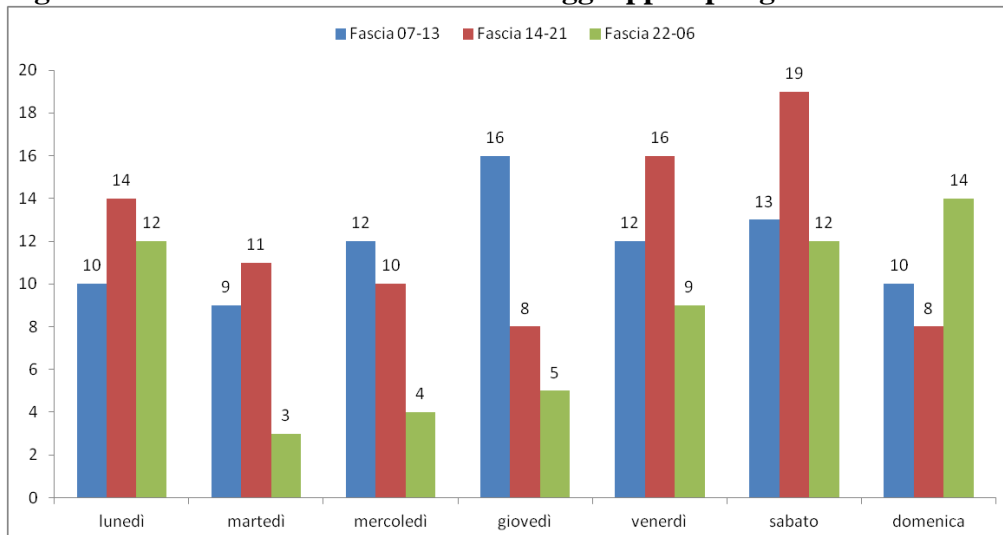
Figura 23 – Incidenti stradali mortali e decessi per ora, Puglia, 2016



Analizzando l'incidentalità per fascia oraria nei giorni lavorativi si è osservato che la fascia oraria con il maggior numero di incidenti è la fascia oraria 7-13 ad ex aequo con la fascia oraria 14-21 con 59 incidenti mortali. Nei giorni non lavorativi (sabato e domenica) la fascia oraria che ha concentrato più

incidenti mortali è stata la fascia oraria 14-21 con 27 incidenti seguita dalla fascia oraria 22-06 con 26 incidenti (Figura 24).

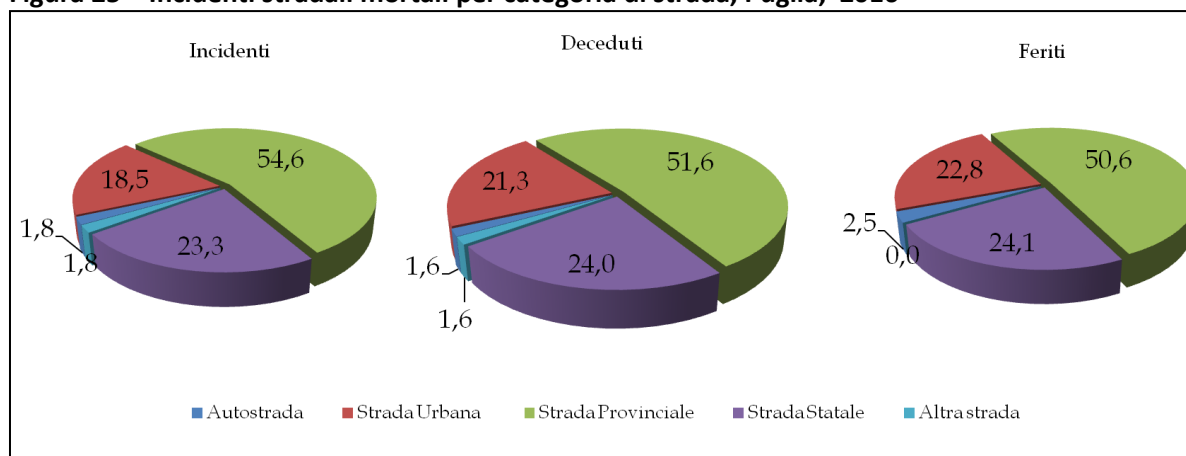
Figura 24 – Incidenti stradali mortali raggruppati per giorno e fascia oraria, Puglia, 2016



3.2 La localizzazione degli incidenti mortali in Puglia

Nel 2016, il 54,6% degli incidenti mortali si è verificato su strada Provinciale, il 23,3% su strada Statale, il 18,5% su strada Urbana, l'1,8% su Autostrada e l'1,8% su altra strada. Il numero di morti più elevato è stato rilevato sulle strade Provinciali (143 deceduti, il 51,6% del totale) seguita dalle strade Statali (24,0%) e dalla strada Urbana (21,3%).

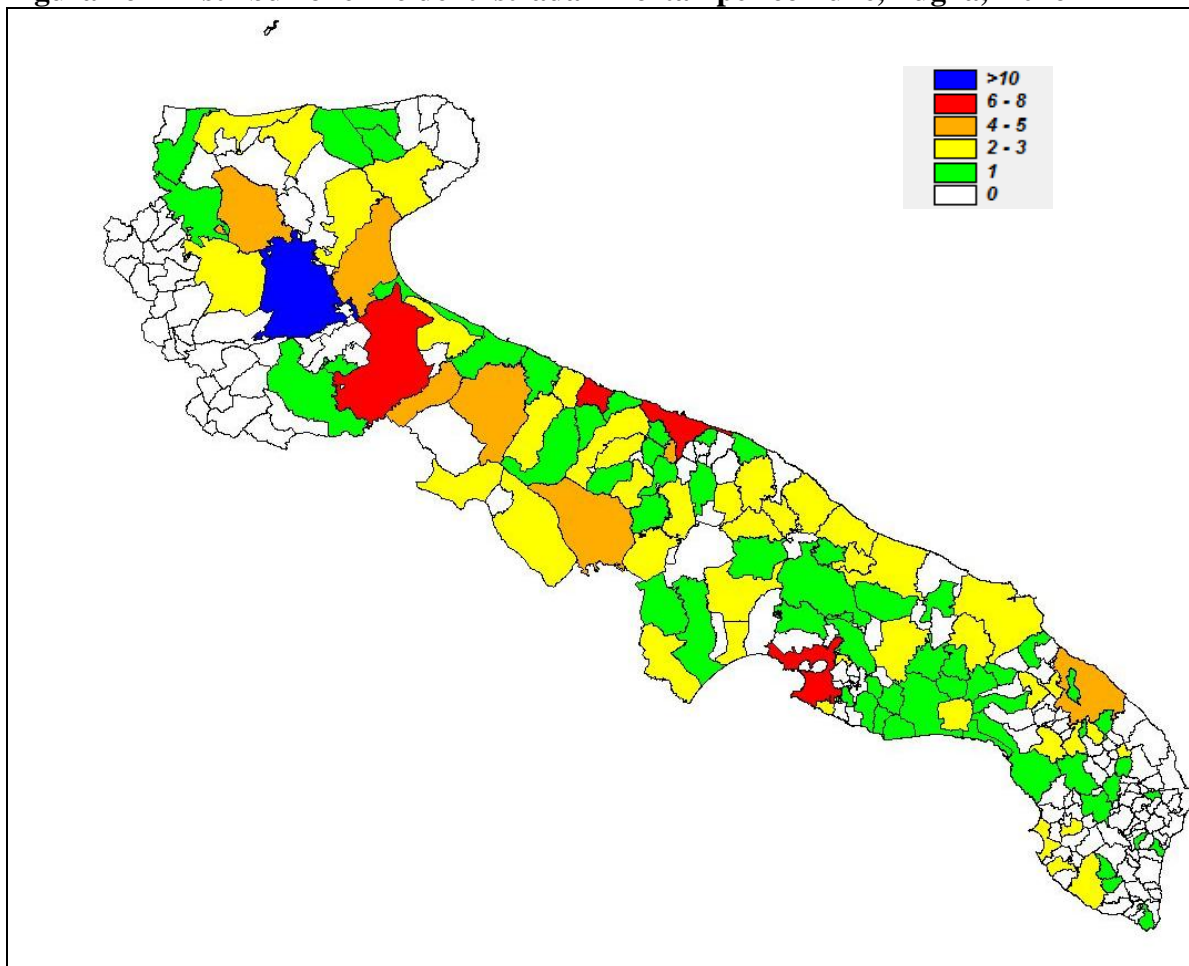
Figura 25 – Incidenti stradali mortali per categoria di strada, Puglia, 2016



Analizzando i dati dell'incidentalità mortale a livello comunale è stato possibile evidenziare che il maggior numero di sinistri mortali è stato rilevato nel territorio ricadente nel comune di Foggia (con 12 sinistri mortali, 14 decessi e 12 feriti), seguito dal comune di Bari con 8 sinistri, 8 decessi e 16 feriti, dal comune di Taranto con 8 sinistri, 8 decessi e 3 feriti, dal comune di Cerignola con 7 sinistri, 7 decessi e 7 feriti e dal comune di Molfetta con 7 sinistri, 7 decessi e 5 feriti.

Completano la distribuzione degli incidenti 6 comuni con 4-5 sinistri mortali (tra cui Lecce, Andria ed Altamura), 42 comuni con 2-3 sinistri mortali e 59 comuni con un solo incidente mortale (Figura 26).

Figura 26 – Distribuzione Incidenti stradali mortali per comune, Puglia, 2016



3.3 La natura dell'incidente e le circostanze presunte

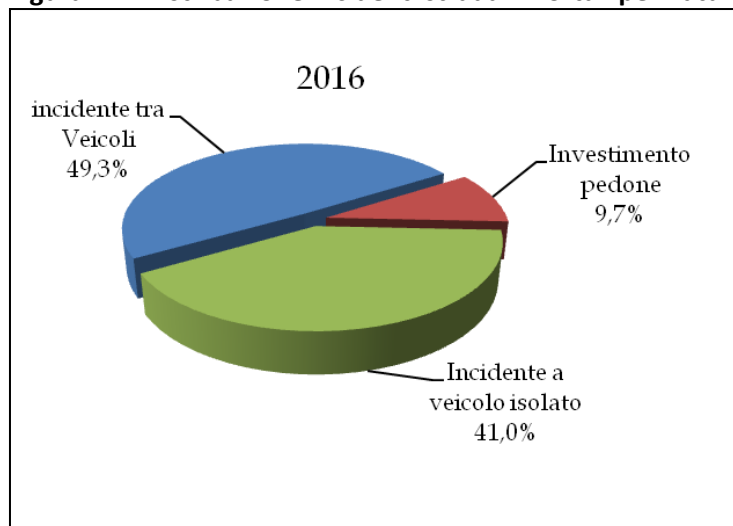
La tipologia di incidente mortale più frequente è risultata essere lo scontro tra veicoli in marcia con 112 sinistri (il 49,3% del totale) che hanno causato 131 morti e 178 feriti. Di questi 112 sinistri il 57,1% è avvenuto su tratti stradali rettilinei, il 28,6% in prossimità di intersezione ed il 14,3% in curva. Sui tratti rettilinei le circostanze presunte di incidente sono risultate le seguenti: il 40,5% dei sinistri è stato causato dalla distrazione, il 35,1% dall'eccesso di velocità, il 16,2% per guida contromano e invasione di corsia e l'8,2% per altra causa (figura 28).

Tra le cause dei sinistri avvenuti in prossimità di intersezione si è segnalata nel 48,2% dei casi il mancato rispetto del segnale di stop o precedenza, nel 28,2% dei casi l'eccesso di velocità e nel 19,6% dei casi la guida distratta.

La tipologia di incidente a veicolo isolato ha registrato il 41,0% dei sinistri totali ed ha provocato il decesso di 101 individui ed il ferimento di 49 persone. Nel 53,8% dei casi l'incidente è avvenuto su tratti stradali rettilinei, nel 38,4% in curva e nel 7,8% in prossimità di un incrocio. Analizzando le circostanze

presunte per tipologia di strada è emerso che sui tratti rettilinei il 40,8% dei sinistri è stato causato dall'eccesso di velocità, il 32,4% dei sinistri è stato causato dalla distrazione ed il 22,4% di sinistri è stato causato dalla presenza di improvviso ostacolo nella careggiata.

Figura 27 - Distribuzione Incidenti stradali mortali per natura dell'incidente, Puglia, 2016



Tra le circostanze presunte registrate per i sinistri mortali avvenuti in curva è stato segnalato nel 50,6% dei casi l'eccesso di velocità e nel 35,8% la guida distratta.

Ultima tipologia di incidente mortale registrato è l'investimento pedone che ha causato il decesso di 22 individui ed il ferimento di 4 persone. Per questa tipologia di incidente le circostanze presunte di incidente riscontrate sono state molteplici: infatti si è riscontrata sia l'imprudenza del pedone nell'attraversare correttamente la strada e sia la distrazione o l'eccesso di velocità o il mancato rispetto del segnale di attraversamento pedonale da parte dei conducenti dei veicoli.

In ultima analisi comparando le circostanze presunte dei sinistri mortali avvenuti nel 2016 a quelle dell'anno precedente è possibile evidenziare che "la guida distratta" ha rilevato un incremento del 33,3%, l'eccesso di velocità del 26,4% ed il mancato rispetto dello stop e della mancata precedenza del 23,7%.

Figura 28 – Circostanze presunte incidente mortale tra veicoli, Rettilineo, Puglia, 2016

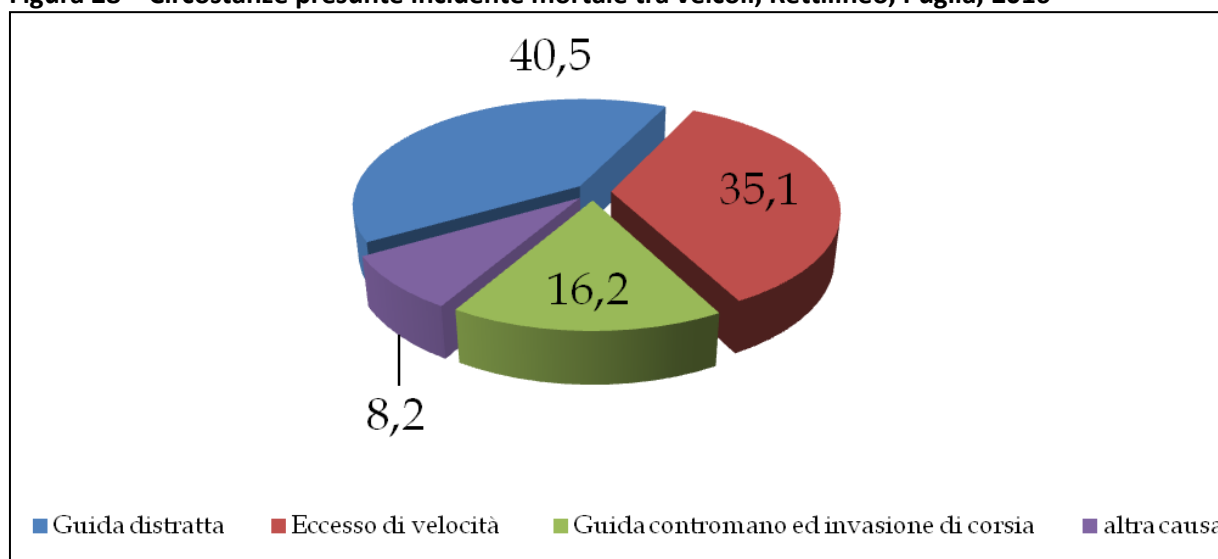


Figura 29 – Circostanze presunte incidente mortale tra veicoli, Intersezione, Puglia, 2016

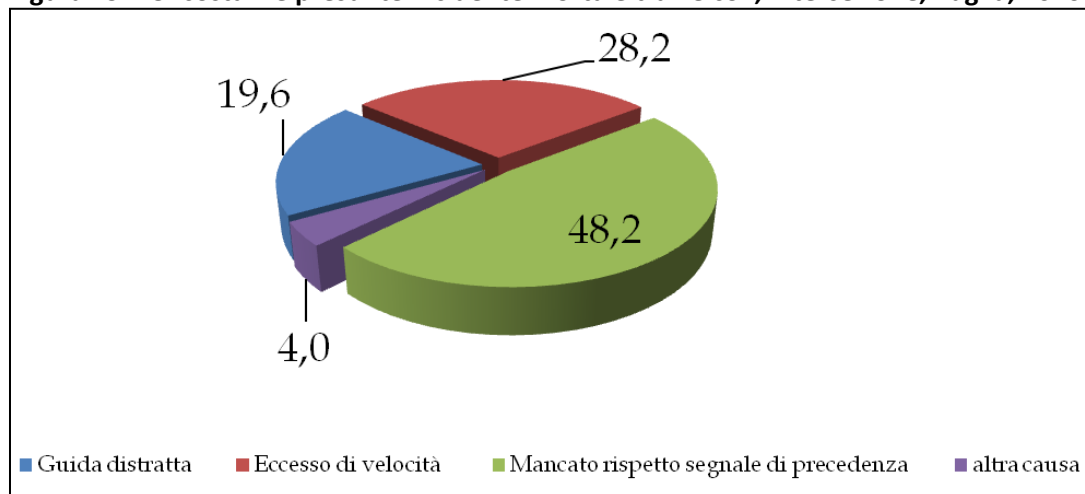


Figura 30 – Circostanze presunte incidente mortale a veicolo isolato, Rettilineo, Puglia, 2016

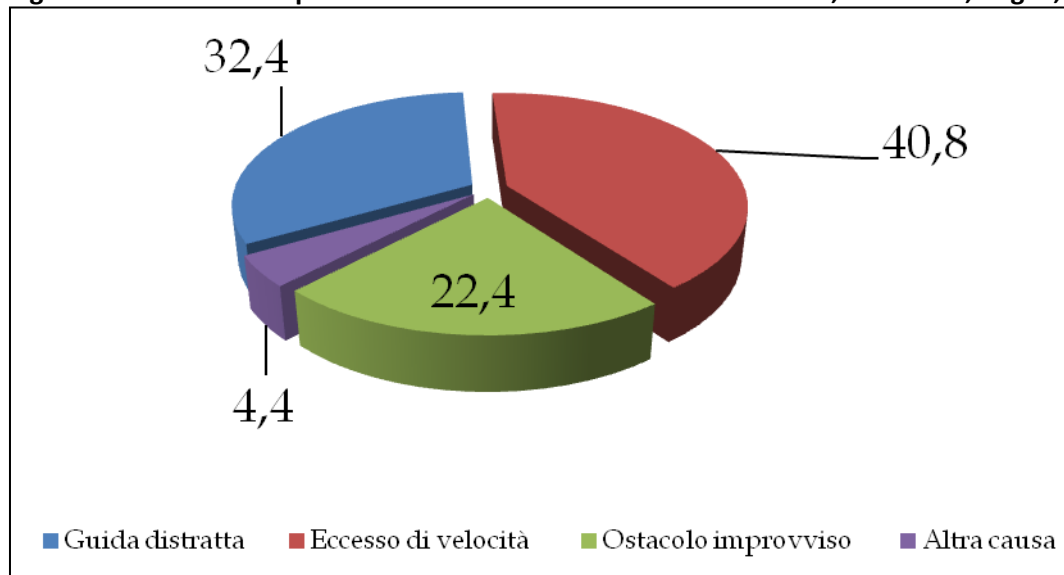


Figura 31 – Circostanze presunte incidente mortale a veicolo isolato, Curva, Puglia, 2016

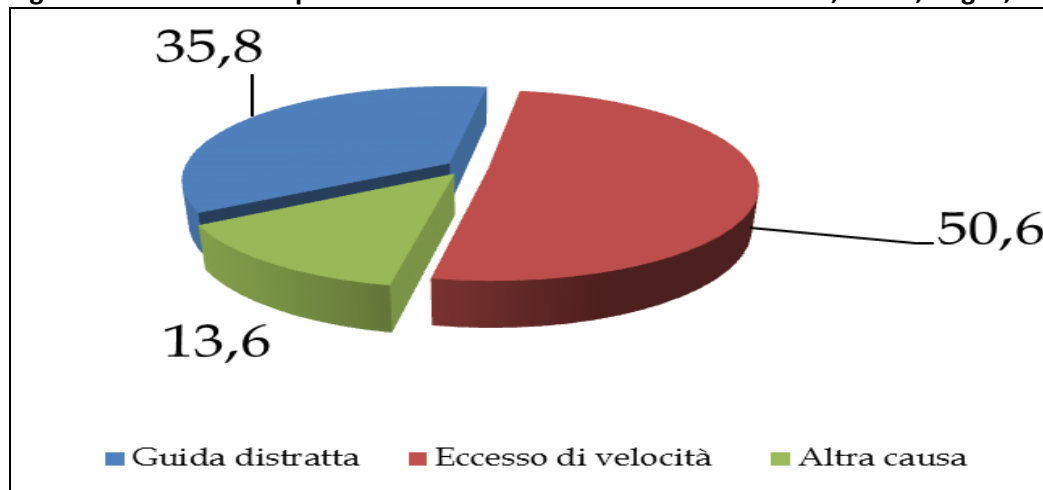
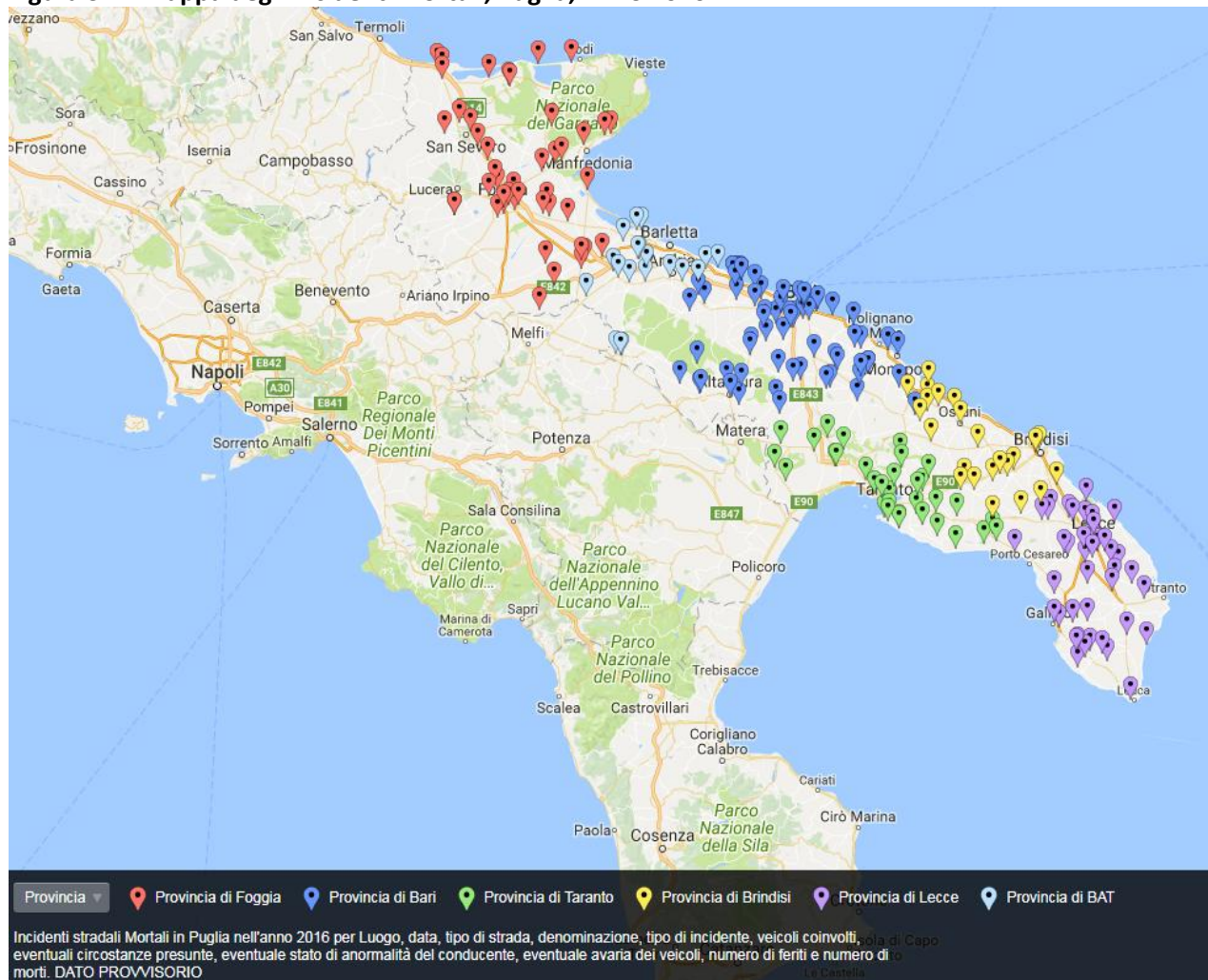


Figura 32 – Mappa degli incidenti mortali, Puglia, Anno 2016*



Al seguente indirizzo è presente la mappa interattiva <http://www.arem.puglia.it/web/arem/dati>